

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888

ROMA — VENERDI 31 AGOSTO

NUM. 206

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	33	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, e possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunzi giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SI È PUBBLICATO

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1888

il quale consta di pagine XLVI-1064.

*Preceduto da un accuratissimo sunto storico degli avvenimenti italiani dell'anno decorso e completato da un indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari men-
tovati nel volume, questo è riuscito anche più perfetto del consueto.*

Il Calendario inoltre è fregiato del ritratto di Sua Maestà il Re eseguito in bulino su rame da valente artista.

Malgrado tali miglioramenti è mantenuto invariato il prezzo di Lire DIECI per ogni copia.

(Indirizzare richieste alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma, col relativo importare mediante vaglia postale intestato al suo contabile aggiungendovi una marca da bollo da cent. 5 ove si desideri di avere la quietanza.)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto numero 5584 (Serie 3^a), col quale è autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nell'annessa tabella, non destinati a far parte del Demanio pubblico — Decreto Ministeriale che fissa l'epoca nella quale saranno poste in vigore, nelle provincie ivi indicate, i regolamenti sulla prostituzione — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Direzione Generale delle Poste: Avvisi.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

LEGGE E DECRETI

Il Numero 5584 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 101 articoli del complessivo valore di stima di lire 25,693, 59;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancita col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016, (Serie 3^a);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Esercizio non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimato d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire 25,693, 59 (lire venticinquemila seicento novantatré e centesimi quindici).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal Regio decreto 30 maggio 1875, N. 2560, (Serie 2^a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3^a)

(Articoli n. 101 pel prezzo d'estimo di lire 25,693 59).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Bari	Molfetta	Piccolo tratto della vecchia Banchina del Porto (non riportata in catasto), passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato. (Potrà venderli al Municipio di Molfetta).	»	»	31	25	20 »
2	Bergamo	Bordogna	Terreni boschivi descritti in catasto ai numeri di mappa 652n, 530, 534, 535, 560g, 639, 748, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, dal Musati Isidoro ed altri. (Potranno venderli ai signori fratelli Musati).	3	34	»	»	200 »
3	Id.	Ambivere	Tratto di strada nazionale abbandonata per la sistemazione del tronco Bergamo-Lecco, distinto col n. di mappa 1051, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato. (Potrà venderli al signor Sangalli Giuseppe).	»	»	50	»	25 »
4	Gagliari	Mogorella	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1400 fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Calvo Giovanni.	»	5	50	»	2 24
5	Id.	Escovedu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 321 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Minnal Sebastiano.	»	31	»	»	2 70
6	Id.	Mogorella	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 1949 fraz. O, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Pirastu Isidoro.	»	7	»	»	3 28
7	Id.	Asuni	Casa sita in via Argiolas descritta in catasto al n. di mappa 927 frazione V, pervenuta al Demanio come al num. 2 da Congiu Pietro.	»	»	»	»	6 46
8	Id.	Id.	Casa sita in via Montigus descritta in catasto al n. di mappa 924 parte fraz. V, pervenuta al Demanio come al numero 2 da Mugheddu Antonio.	»	»	»	»	9 15
9	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 497 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Mura Luigi.	»	86	»	»	4 58
10	Id.	Quartu S. Elena	Casa sita in via Prete Pau descritta al n. di mappa 11148 parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Fadda Michele. (Potrà venderli al signor Dessi Giuseppe).	»	»	»	»	19 22
11	Id.	Escovedu	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 409 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Serra Giuseppe.	»	85	»	»	17 39
12	Id.	Quartuccio	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 3223, pervenuto al Demanio da Melis Giovanna per debiti verso lo Stato.	»	56	»	»	229 66
13	Id.	Uras	Casa sita in via Rio Maria Scalas descritta in catasto al num. di mappa 9015 fraz. N, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Scana Meloni Giuseppe. (Potrà venderli a Scanu Museas Giuseppe).	»	»	»	»	6 23

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	cent.	Mill.	
14	Cagliari	Nuraxinieddu	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 207 fraz. B., pervenuto al Demanio come al n. 2 da Perra Caterina e Salvatore (Potrà vendersi a Perra Salvatore e Giuseppe).	1	50	»	»	4 13
15	Id.	Allasta Usellus	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 797, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Massa Raimondo (Potrà vendersi al sig. Scano avv. Lai Giovanni).	»	05	60	»	2 65
16	Id.	Ruinas	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 1/2 2159, frazione N, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Contini Antonio	»	66	»	»	3 35
17	Id.	Villacidro	Fondo rustico, descritto in catasto al num. di mappa 1/2 9056, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Loche Caterina	»	25	»	»	21 61
18	Id.	Elmas	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 995 fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Argiola Efisio	»	18	»	»	44 42
19	Id.	Cuspis	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 7422 fraz. S ^r , pervenuto al Demanio come al n. 2 da Lixi Dessi Giuseppe Maria (Potrà vendersi a Gillardi Casù Giovanni).	»	28	»	»	7 70
20	Id.	Quartuccio	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 3647 frazione P, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Scalas Salvatore (Potrà vendersi a Raffaele Caddeo).	»	16	»	»	10 69
21	Id.	Pirri	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 346 frazione A, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Sollai Andrea	»	31	»	»	24 87
22	Id.	Asuni	Casa sita in regione Prusdomus, distinta in catasto al numeri di mappa 921 e 1042 parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Carla Maria vedova Anedda	»	»	»	»	26 14
23	Id.	Id.	Casa sita in regione Prusdomus, distinta in catasto al numero di mappa 1005 fraz. V, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Puddu Basilio	»	»	»	»	13 18
24	Id.	Mogorella	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 842 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Porru Efisio	»	38	50	»	4 88
25	Id.	Nureci	Casa sita in via Biatzu, descritta in catasto al num. di mappa 1592 fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 2, da Cancedda Domenico	3	01	02	»	7 18
26	Caserta	Coreno Ausonia	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 2417 sez. D, n. 140, 141, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Anzalone Gaetano	18	»	36	»	283 92

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
27	Catanzaro	Sellia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1653 sez. B, n. 434 e 1044, (già art. 130), pervenuto al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Catanzaro in data 19 aprile 1882 in danno di Le Stumbo Vincenzo, ex esattore di Sellia, per debiti verso lo Stato	»	40	59	»	1488 »
28	Id	Id.	Casa sita in prossimità della Piazza, al civico n. 11, distinto in catasto all'art. 103 (già art. 54), pervenuta al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Catanzaro in data 19 aprile 1882, in danno di Lo Strumbo Vincenzo, ex esattore di Sellia, debitore verso lo Stato	»	»	»	»	1135 »
29	Chieti	Turrialignani	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 411 sez. A, num. 54, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Minichelli Vincenzo ed altri.	3	80	»	»	275 »
30	Foggia	Vico del Gargano	Casa sita in via Ciocchi, descritta in catasto all'art. 654, ed in mappa al num. 724, pervenuta al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Lucera in data 26 ottobre 1877 in danno di Pasquarella Francesco debitore verso lo Stato	»	»	»	»	100 »
31	Girgenti	Burgio	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 993 sez. E, n. 1307, pervenuto al Demanio come al num. 2 da Merlo Michele	»	18	91	»	60 »
32	Id.	Girgenti	Diversi fondi rustici ed una casa colonica, contrada Ex Feudo Rinaldo, descritti in catasto ai nn. di mappa 1379[G, 1380[B, 1382[G, 1379[I, 1380[A, 1382[Y, 1383[A, 1379[C, 1382[E, 1379[M, 1380[E, 1382[M, 1383[C, 1379[N, 1380[F, 1382[N, 1379[O, sez. B, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Randisi Vincenzo ex esattore di Raffadali	7	80	68	»	6617 47
33	Grosseto	Giglio (Isola)	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. D, n. 921, ed in sez. A, n. 2218 e 926, perv. al Demanio come al n. 2 da Lubrani Agostino.	»	»	»	»	22 09
34	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. H, n. 1543, ed in sez. K, n. 3512, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Andreini Maddalena	»	»	»	»	69 95
35	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. A, n. 1121, sez. E, n. 272, sez. G, n. 279, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Arienti Francesco	»	»	»	»	115 90
36	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. C, n. 46, 32, 3258, 1516, 1517, 1518, ed in sez. K, n. 1571, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Aldi Caterina	»	»	»	»	36 70
37	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. E, n. 503 e 504, pervenuti al Demanio come al numero 2 da Modesti Nicola	»	»	»	»	64 62
38	Id.	Id.	Casa sita al Castello, descritta in catasto alla sez. L, n. 259 parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Pini Gio. Batta.	»	»	»	»	151 04
39	Id.	Id.	Casa sita al Castello, descritta in catasto alla sez. L, n. 393, in parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Andreini Antonio	»	»	»	»	155 60

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
40	Grosseto	Giglio (Isola)	Casa sita al Castello, descritta in catasto alla sez. L, n. 185 parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Biondi Francesco . . .	»	»	»	»	114 63
41	Id.	Id.	Due case site al Castello, la 1 ^a sita in via Dante e la 2 ^a in via Savonarola, descritte in catasto alla sez. L, particelle n. 66, e 334 in parte, pervenute al Demanio come al n. 2 da Lubrani Michele	»	»	»	»	156 76
42	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. A, particelle n. 2084 e 1997, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Stefani Francesco	»	»	»	»	33 62
43	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alle sezioni C e K, particelle numero 1574 e 3739, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Arienti Giuseppe	»	»	»	»	30 76
44	Id.	Id.	Casa sita al Castello in via Morfeo, descritta in catasto alla sez. L, particelle n. 392 e 393, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Andreini Pompeo	»	»	»	»	217 57
45	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. G, particella n. 1848, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Bartoletti Francesco	»	»	»	»	1 67
46	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. A, n. 2169, in sez. K, n. 186, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Stefani Giacomo	»	»	»	»	14 13
47	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. A, n. 847, in sez. G, numero 106, in sez. K, n. 2894, 2896, 2898, 3079, 3860, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Biondi Massimiliano	»	»	»	»	19 43
48	Id.	Id.	Casa sita al Castello, descritta in catasto alla sez. L, particella al n. 452 parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Lubrani Antonio	»	»	»	»	76 09
49	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. B, n. 2486 ed in sez. F, n. 131, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Bancalà Giuseppe	»	»	»	»	35 89
50	Id.	Id.	Stanza sita al Castello, descritta in catasto alla sez. L, particella n. 307 in parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Bancalà Rosa	»	»	»	»	78 52
51	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. K, particella n. 3552, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Arienti Lucia	»	»	»	»	42 47
52	Id.	Id.	Casa sita al Campese descritta in catasto alla sez. K, particella n. 789 in parte, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Giudici Benedetto	»	»	»	»	157 49
53	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 2138, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Bartoli Olimpia	»	»	»	»	61 74

N.º d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
54	Grosseto	Giglio (Isola)	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. K, particella n. 535, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Centurioni Giovanni negl Andreini	»	»	»	»	77 44
55	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. G, particella n. 1057, ed in sez. C. nn. 457, 458, 459, 461, 463, 464, 465, pervenuti al Demanio al n. 2 come da Ducci Andrea	»	»	»	»	89 95
56	Id.	Arcidosso	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. C, particella n. 510 e 511 pervenuti al Demanio come al n. 2 il 1º da Martinelli Francesco ed altri, il 2º da Giorni Caterina	»	»	»	»	17 41
57	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. I, particella n. 64, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Pastorelli Margherita	»	»	»	»	8 50
58	Id.	Santa Fiora	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. B, particella n. 174, in sez. D, n. 882, ed in sez. B, n. 288, pervenuti al Demanio come da Dondolini Salvatore	»	»	»	»	7 48
59	Id.	Giglio (Isola)	Fondi rustici descritti in catasto alle sezioni B, D, K, particelle n. 2 15, 16, 29, 769, 770, 2202, 2203 e 3724, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Stagno Margherita	»	»	»	»	47 17
60	Lecce	Ostuni	Casa sita alla via dello Scalone, distinta in catasto all'art. 4199 ed in mappa al n. 890 (già art. 864), pervenuta al Demanio come al n. 2 da Francioso Antonio	»	»	»	»	56 »
61	Livorno	Livorno	Porzione di casa sita in via della Maddalena, civ. n. 10, descritta in catasto al n. di mappa 5568 sub. 5, e parte di andito e scala relativo al n. di mappa 5570 sub. 5, pervenuta al Demanio al n. 2 da Rosellini Vincenzo (Potrà vendersi al sig. Vincenti Massimi).	»	»	»	»	50 21
62	Lucca	Pietrasanta	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. D, particella n. 925, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Cinquini Lorenzo	6	19	65	»	20 »
63	Id.	Camajore	Fabbricato sito all'Antignano di Sopra, descritto in catasto alla sez. O, particella n. 1259, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Magnani Lorenzo (Potrà vendersi al sig. Borromel Giuseppe).	»	»	»	»	40 »
64	Macerata	Civitanova	Tratto di terreno arenile distinto in catasto al num. di mappa 1131, confinante colla via Chienti Barboni e Demanio, proveniente dal Demanio Pubblico (Potrà vendersi al sig. Barboni Mariano per le ragioni indicate nella nota del Genio civile di Macerata in data 20 marzo 1886, n. 627.	»	28	48	»	712 »
65	Id.	Recanati	Tratto di strada nazionale abbandonata n. 46 Foligno, Loreto (non riportata in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi al sig. Ceccaroni Pier Domenico).	»	07	70	»	77 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
66	Messina	Condò	Diversi fondi rustici siti in contrada Baldaro, descritti in catasto all'art. 756 sez. B, n. 133 a 140, 157 a 163, 131 e 132, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Isgrò Girolamo (Potranno vendersi a Mustaccia Santa per i figli minorenni).	»	»	»	»	227 79
67	Palermo	Trabia	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia di Trabia, in contrada Vitrana, (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi al sig. Sunseri Pietro).	»	21	04	68	631 40
68	Id.	Casteldaccia	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 407 sez. D, n. 874 e 875, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Carollo Giacomo	1	76	40	»	148 05
69	Id.	Gratteri	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1389 sez. F, n. 511 a 513, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Turco Salvatore	»	69	85	»	18 04
70	Id.	Parco	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 2866 sez. C, nn. 26, 27, 29, 30, 34, 35, 36, 37 e 38 e art. 2909 sez. C, n. 50, pervenuti al Demanio come al numero 2 da Radicella Marco	6	88	06	»	533 08
71	Id.	Cefalù	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 6290 sez. D, n. 677 a 687 ed in sez. C, ai numeri 697 a 702, pervenuti al Demanio come al n. 21 da Cerrito Giuseppe ed altri.	»	69	57	»	97 24
72	Pavia	Garlasco	Tratto di terreno facente parte del tronco ferroviario Mortara-Garlasco, già distinto in mappa al n. 2885, ora non più occorrente ai bisogni ferroviari (Potrà vendersi al comune di Garlasco).	»	»	85	»	51 »
73	Perugia	Orvieto	Tratto di terreno sito nei pressi della stazione ferroviaria di Orvieto, distinta in catasto ai numeri di mappa 2129 rata e 1444 diviso, ora non più occorrente ai bisogni ferroviari (Potrà vendersi alla signora Assunta Salvatori vedova Salvi).	»	16	62	72	831 36
74	Pesaro	Urbino	Tratto di strada nazionale abbandonata (n. 44 Flaminia), riportata in catasto al numero di mappa di Caifa col n. 4723, proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi al comune di Urbino).	»	13	50	»	54 04
75	Pisa	Pisa	Fondo urbano sito in via San Lorenzino, descritto in catasto alla sez. C, particella n. 1653 in parte, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Salvino Salvini (Potrà retrocedersi alla vedova dell'espropriato).	»	»	»	»	556 91
76	Porto Maurizio	Villafaraldi	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 26, 30, 33, pervenuti al Demanio come al n. 2 dai fratelli Girimondo Francesco e Giov. Battista	»	»	»	»	30 »
77	Id.	Diano S. Pietro	Casa diruta sita in frazione di Colla Roggeri distinta in catasto a cart. 18 libro 4°, e 148 libro 3°, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Lantero Andrea	»	»	»	»	100 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
78	Porto Maurizio	Piano Castello	Casa diruta sita in frazione Varcarello, distinta nel catasto dei terreni al n. 343 coll' allibamento di lire 600, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Gandolfo Giov. Batta.	»	»	»	»	100 »
79	Roma	Norma	Cantina sita in via Piscina n. 15, descritta in catasto alla sez. 1, num. di mappa 152 sub. 2, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Mazzoli Girolamo ed altri	»	»	»	»	90 »
80	Id.	Id.	Fondo urbano sito in via Nazionale civ. num. 59, descritto in catasto al numero di mappa 140 sub. 2, sez. 1, pervenuto al demanio come al n. 2 da Ricci Leonardo	»	»	»	»	100 »
81	Id.	Cori	Casa sita in via Calamita al civico num. 28, descritta in catasto al n. di mappa 1122 sub. 1, sez. 1, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Zittarelli Andrea	»	»	»	»	156 80
82	Id.	Frascati	Tratto di terreno, già strada ferrata ora abbandonata, distinto in catasto ai numeri di mappa 1503, 1504, 1505, 1506, 1507 e 1508 sez. 2, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato. (Potrà vendersi al sig. Filippone Adriano utilista del fondo).	»	16	20	»	243 »
83	Id.	Id.	Tratto di terreno, già strada ferrata ora abbandonata, descritto in catasto ai numeri di mappa 1417, 1418 _{1A} , 1461 _{1A} , 1420 _{1A} , 1589 _{1A} , 1464 e 1584 sez. 1, passato dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato. (Potranno vendersi alla signora Filomena Wegrassat vedova Cicinelli utilista dei fondi).	»	92	10	»	1102 90
84	Id.	Norma	Casa sita in via Fragnale, descritta in catasto al numero di mappa 2340 sub. 2 sez. 1, più un appezzamento di terreno distinto in mappa al n. 1959 sez. 1, pervenuti al Demanio come al n. 2 dalla Confraternita delle Anime sante di Norma.	»	»	»	»	140 »
85	Id.	Supino	Casa sita in via della Selce, descritta in catasto al num. di mappa 1347 sub. 2. sez. 1. pervenuta al Demanio come al n. 2 da Paluzzi Domenico.	»	»	»	»	45 »
86	Id.	Terracina	Casa sita al vicolo del Castello civico n. 10, descritta in catasto al numero di mappa 1368 sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Musilli Matilde	»	»	»	»	300 »
87	Id.	Roccagorga	Casa sita in contrada Borgo della Madonna, descritta in catasto al numero di mappa 221 sub. 5, sez. 1, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Piccirilli Maria (Potrà vendersi al sig. Morrea Erasmo).	»	»	»	»	112 50
88	Id.	Terracina	Casa sita alla salita del Castello civico n. 25, descritta in catasto ai numeri di mappa 1344, 1348 e 1349, sub. 1, sez. 2, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Marangoni Angelantonio.	»	»	»	»	500 »
89	Id.	Canterano	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 2547, sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Fioravanti Antonio	»	55	»	»	25 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
90	Roma	Terracina	Cantina sita al vicolo la Palma, descritta in catasto al numero di mappa 1261 sub. 1, sez. XI, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Viemmo Lucia	»	»	»	»	300 »
91	Salerno	Ascea e Pisciotta	Diversi fondi rustici ed urbani posti nei comuni controindicati, descritti in catasto all'art. 1093 (ora 1699) sez. 1, nn. 49, 50, 51, 62 a 66, 37, 38, 52 a 56 in sez. II, n. 235, (comune di Pisciotta) in sez. E, n. 100, 43, 108 parte, 105 parte, 105 parte, 110 parte, 108 parte, 110 parte, 98, 127, 128, 129, in sez. F, n. 143, 14, 17; in sez. D, n. 44 e 45; in sez. E, nn. 246, 247, 244, 171, 131, 256 e 257 (terreni); casa sita in Catona alla strada, Piazza o via Romana, distinta in catasto alla partita n. 130 (fabbricati); altra casa ad uso di trappeto, sita alla strada piazza, distinta in catasto alla partita 130 (fabbricati) (comune di Ascea), ed altra casa sita in Rodio alla strada S. Maria Battipaglia, distinta in catasto alla partita n. 124 (fabbricati) del comune di Pisciotta, pervenuto tutto al Demanio, come al n. 2 da Romano Luigi, ex esattore di Ascea (Potranno vendersi al sig. Romano Luigi).	»	»	»	»	655 71
92	Id.	Montesano	Tre fondi rustici ed una casa siti in contrada S. Onofrio, Tempo, Pietra della Guardia e Piazzile, descritti in catasto all'art. 1230, sez. D, n. 463, in sez. E, n. 20, 21 e 37 (terreni) ed all'art. 577 n. 21 (fabbricati), pervenuti al Demanio come al n. 2 da Loguercio Michele ex esattore di Morigerati (Potranno vendersi al sig. Loguercio Michele).	»	»	»	»	1042 39
93	Id.	Altavilla Silentina	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1973, sez. 1, n. 919, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Marra Angelo (Potrà vendersi al sig. Mazzeo Berardino).	»	1	39	»	20 »
94	Id.	Giffoni Vallepiana	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2095 sez. A. n. 231, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Munno Raffaele	»	51	44	»	60 »
95	Siracusa	Pozzallo	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia di Pozzallo (non riportato in catasto), passato dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato (Potrà vendersi al municipio di Pozzallo).	»	9	59 50		1151 50
96	Teramo	Penne	Fondo rustico denominato Fonte d'Antò, descritto in catasto all'art. 1480 sez. A. n. 483 al 491, aggiudicato al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Teramo in data 16 novembre 1883, in danno di Guglielmi Enrico, debitore verso lo Stato.	5	67	42	»	2207 »
97	Torino	Perosa Argentina	Area abbandonata della strada nazionale Pinerolo-Cesana (non riportata in catasto), passata dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato (Potrà vendersi al sig. Giuseppe Bertalotto).	»	1	65	»	132 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mill.	
98	Trapani	Marsala	Un comprensorio di fondi urbani attualmente diruti, siti al quartiere S. Tommaso, via Marcellino, e Santa Caterinella (cortile detto Zerilli), distinti in catasto all'art. 683, pervenuti al Demanio come al n. 2 da Sciacca Paolo (Potranno venderli al sig. Giuseppe Marino).	»	»	»	»	100 »
99	Id.	Castelvetro	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3697 (ora all'art. 13764) sez. F, n. 236, 237 e 238, pervenuto al Demanio come al n. 2 da Lupo Giovanni (Potrà venderli al sig. Giuseppe Clemente).	1	78	»	»	200 »
100	Treviso	Vazzola	Casa sita in Vazzola descritta in catasto al num. di mappa 60, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Spader Domenico. (Potrà venderli a Peruzza Caterina).	»	»	50	»	25 »
101	Id.	S. Pietro di Filetto	Casa posta in San Pietro di Filetto, descritta in catasto ai numeri di mappa 1560 sub. 2 e 1561 sub. 2, pervenuta al Demanio come al n. 2 da Ceschin Angelo od altri (Potrà venderli al sig. Antioso Martino).	»	»	»	»	70 »
TOTALE								25,693 59

Roma, addì 24 giugno 1888

Visto: d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro
A. MAGLIANI.

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 agosto, n. 203, del R. decreto 19 luglio 1888, n. 5635 (Serie 3^a) che approva il ruolo organico del personale della Regia Scuola di applicazione per gli Ingegneri di Roma, avvenne una omissione che urge rettificare nel seguente modo:

1. Direttore (oltre l'alloggio) L. 3,000.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il Regio decreto 29 marzo p. p. N. 5332, che dispose la soppressione dei Sifilicomi;

Visti i decreti ministeriali della stessa data coi quali fu determinato in qual modo deve essere provveduto alla profilassi ed alla cura delle malattie celtiche ed alla polizia dei costumi;

Ritenuto che nelle provincie di Belluno, Campobasso, Caserta, Como, Firenze, Genova, Lucca, Modena, Napoli, Novara, Torino, Udine, Venezia il servizio di cura per le dette malattie risulta convenientemente assicurato, secondo le nuove disposizioni, tanto negli ospedali civili, quanto nei dispensarii;

Decreta:

Art. 1.

Col giorno 16 del prossimo mese di settembre i regolamenti 29 marzo p. p. sulla prostituzione e sulla profilassi e cura delle malattie celtiche saranno posti in vigore nelle provincie di Belluno, Campobasso, Caserta, Como, Firenze, Genova, Lucca, Modena, Napoli, Novara, Torino, Udine, Venezia.

Art. 2.

Col medesimo giorno saranno chiusi i Sifilicomi di Capua, Firenze, Genova, Napoli, provvedendo nei modi stabiliti dal nuovo regolamento alla cura delle donne che vi sono ricoverate.

Art. 3.

Dalla stessa data cesseranno di funzionare in dette provincie gli Uffici sanitari fin qui incaricati della sorveglianza sulla prostituzione, al quale servizio d'ora innanzi provvederanno gli Uffici di P. S. a norma del disposto dal regolamento 29 marzo p. p.

I signori prefetti delle predette provincie sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, il 30 agosto 1888.

Il Ministro: CRISPI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 % iscritte sui registri della Direzione Generale N. 844095 di annue lire 200 intestata a Pasquario Francesca di Gaetano, nubile, domiciliata in Torino, N. 740391 di annue lire 1200 intestata a Pasquario Rosa-Maria-Francesca di Gaetano, nubile, domiciliata c. s., sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pasquario Francesca-Rosa-Maria (altrimenti detta Rosa Francesca Maria) di Gaetano, nubile, ecc. ecc., c. s., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 30 agosto 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avvisi.

Con effetto dal 1° settembre p. v. verranno aperti i seguenti nuovi Uffici postali di 2ª classe:

Cremona — Porta Milano —	in provincia di	Cremona
Montorio Veronese	»	Verona
Roccarainola	»	Caserta
Roma — Testaccio —	»	Roma
Roverè di Velo	»	Verona
Trivignano Udinese	»	Udine
Uliveto (Vicopisano)	»	Pisa
Villafranca Padovana	»	Padova

Roma, addì 30 agosto 1888.

Con effetto dal 1° settembre p. v. saranno attivate le collettorie postali di 1ª classe qui sotto indicate, le quali sono autorizzate al servizio delle lettere raccomandate e dei vaglia ordinari e militari nei limiti fissati dal R. decreto 4 febbraio 1883, N. 1245, Serie 3ª, ed a fare anche da intermediarie fra il pubblico e gli Uffici di posta per le operazioni di risparmio, conformemente all'altro R. decreto del 31 ottobre 1884, N. 2752, Serie 3ª.

Carpineto della Nora	in provincia di	Teramo
Luogosano	»	Avellino.
Ponte Felcino (Perugia)	»	Perugia.
Villa Cogozzo	»	Brescia.

Roma, addì 30 agosto 1888.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIMINI, 30. — S. M. il Re e S. A. R. il Principe ereditario arriveranno qui a ore 2,13 pom.

Fervono i preparativi.

Il Re si tratterà qui qualche ora.

Sono giunti parecchi sindaci del circondario e associazioni di reduci ed i concerti musicali di Montescudo, Verucchio e San Giovanni in Marignano.

Moltissimi i forestieri giunti dai comuni e dalle città vicine.

La città è animatissima, la circolazione delle principali vie difficile. Numerose bandiere e drappi ornano le case.

Il Re scenderà al municipio e riceverà le autorità e le associazioni. Visiterà poscia lo Stabilimento balneario.

Si terrà quindi circolo per le presentazioni. Gli inviti sono stati diramati dal municipio.

Al ricevimento di S. M. saranno presenti tutti i Corpi morali e venti associazioni.

RAVENNA, 30. — Questa mattina, il sindaco ha ricevuto la notizia ufficiale che il Re arriverà qui domani, nelle ore pomeridiane.

RIMINI, 30. — La città è splendidamente pavesata con bandiere. Arrivano le Società del circondario, entrando con la banda in testa. Animazione straordinaria.

RIMINI, 30. — A Savignano il Re ed il Principe di Napoli furono festosamente accolti.

Il Principe Amedeo ed il conte di Torino hanno raggiunto il Re, sulla collina a destra di Sant'Arcangelo. Terminata la fazione militare il Re ed i Principi attraversarono il paese applauditi dalla popolazione.

RAVENNA, 30. — Oggi alle 2 pom. la Giunta municipale ha pubblicato il seguente manifesto:

« Cittadini! Domani nelle ore pomeridiane giungeranno fra noi S. M. il Re Umberto I e S. A. R. il Principe ereditario. Accorriamo tutti a salutare il Re democratico, augusta personificazione dell'unità nazionale, il continuatore dell'opera di progresso politico e civile fondata da Vittorio Emanuele, il Soldato valoroso, il patriota sincero, l'amico del popolo. La vostra accoglienza ospitale ed affettuosa tornerà sommamente gradita al cuore del nostro Sovrano. Accorriamo tutti ad onorarlo. Viva l'Italia! Viva il Re! »

Il Comitato dei veterani 1848-49 ha pubblicato un manifesto con cui invita i commilitoni ad intervenire colla bandiera all'arrivo del Re.

Il municipio pubblicherà pure un manifesto per invitare il popolo ad intervenire sabato allo scoprimento del monumento ai martiri dell'Unità nazionale.

LUGO, 30. — S. M. il Re giungerà qui domani nelle ore pomeridiane. S'ignora se S. M. entrerà in città.

Il municipio siede in permanenza per disporre ogni cosa.

In giornata verrà pubblicato il proclama ai sindaci del circondario e verrà costituito un Comitato per ricevere il Re.

LUGO, 30. — Stasera la Cassa di Risparmio, la Banca popolare e la Congregazione di carità di Lugo hanno deliberato d'intervenire al ricevimento del Re.

SANT'ARCANGELO, 30. — Questa mattina, alle sei, giunse S. M. a cavallo, da Savignano ed ha assistito alla fazione campale. La città era imbandierata e pavesata con arazzi alle finestre. Il Re fu acclamato dalla popolazione, e salutato dalle autorità, dalle Società operaie, dalla Società dei reduci e dai rappresentanti dei Corpi morali.

La città è festante.

I soldati sono fatti segno ad affettuose dimostrazioni.

LUGO, 20. — Il proclama dei sindaci del circondario dice:

— « È debito nostro ricevere degnamente il Re. Le oneste accoglienze che Egli trovò sempre dovunque non possono mancargli qui, dove l'ospitalità è dovere e la cortesia vanto ».

Il proclama parla delle rappresentanze che prenderanno parte al ricevimento, concludendo:

« Cittadini! Accogliamo degnamente il Capo dello Stato come s'addice a libero popolo civile e cortese. Ciò basterà al Suo cuore, che rifugge dalle inutili esteriorità ».

FORLÌ, 30. — S. M. il Re è partito stamane, alle ore 5,41, per Savignano, onde assistere alle manovre.

GAMBETTOLA, 30. — S. M. il Re è entrato in stazione alle ore 6,12 ant. in mezzo agli applausi delle associazioni e del popolo. Il sindaco s'intrattenne con S. M. Il treno reale ripartì dopo una fermata di alcuni minuti.

SANT'ARCANGELO, 30. — Il movimento girante della divisione Pozzolini è riuscito competentemente spingendosi fino a Santa Giustina.

Il Re è andato a colazione a Savignano nella Villa di Bagno.

Il quartiere generale e la direzione generale delle manovre sono tornati qui alle 2 pom.

SANT'ARCANGELO, 30. — Il partito Sud mosse stamane da Rimini su quattro colonne ed ha incontrato il partito opposto che l'attacò con tutte le sue forze dinanzi a Sant'Arcangelo. Il combattimento si è esteso presto su larga fronte.

Il partito Sud difende vigorosamente le alture di Sant'Arcangelo. S. M. il Re, con il principe di Napoli e i generali Bertolè-Viale e Cosenz, assiste al combattimento dall'altura del Cappuccini, rivolto verso Savignano.

S. A. R. il Principe Amedeo, dopo di aver percorsa una parte del fronte di battaglia, ha raggiunto il Re.

Il partito Nord tenta di girare le ali del partito Sud.

La divisione Pozzolini, del partito Nord, accentuando il suo movimento girante, ha tentato di spuntare la divisione Guidotti, all'ala destra del partito Sud, ed è giunta fino alla stazione ferroviaria di Sant'Arcangelo, respingendo la brigata Regina.

Alle ore 9, 10 ant. è stato dato il segnale del riposo.

La popolazione festante si prepara ad accogliere il Re, che partirà da qui per Rimini dopo mezzogiorno.

SPEZIA, 30. — Stamane è partito alla volta di Livorno il *Savoja* con a bordo il duca e la duchessa di Genova, i quali si recano ad assistere al varo dell'*Ettore Fieramosca*.

LIVORNO, 30. — Alle ore undici ant. è stato varato l'*Ettore Fieramosca*. Erano presenti le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Genova, i ministri Brin e Magliani, le autorità cittadine e militari ed una folla immensa. Vi furono applausi ed evviva a Casa Savoia, ai principi ed al ministro della marina. La duchessa di Genova fu la madrina. Nel momento nel quale la nave scendeva in mare vi fu uno scoppio di frenetiche acclamazioni all'Italia, al Re ed ai costruttori fratelli Orlando.

CEFALONIA, 30. — La corazzata *Lepanto*, giunta stamane, è ripartita con tutte le altre navi della squadra italiana.

COSTANTINOPOLI, 30. — La Germania, l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra non credettero dare importanza alla Nota della Porta sopra Massaua. Nessuna risposta fu fatta da alcuna potenza alla Nota turca. La Francia dal canto suo ritiene esaurito l'incidente, dichiarando che oggi la questione, dopo la Nota turca, non la interessa.

Circolo Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del di 30 agosto 1888

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA				GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI Corso Med.		PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0				1° luglio 1888	—	—	97 60	97 60	—
Detta 3 0/0				1° aprile 1888	—	—	—	—	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64.				—	—	—	—	—	98 70
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0				—	—	—	—	—	96 50
Prestito Romano Blount 5 0/0				—	—	—	—	—	95 45
Detto Rothschild 5 0/0				1° giugno 1888	—	—	—	—	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.				—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0				1° luglio 1888	500	500	—	—	—
Detta 4 0/0 prima emissione.				1° aprile 1888	500	500	—	—	477 »
Detta 4 0/0 seconda emissione.				—	500	500	—	—	—
Detta 4 0/0 terza emissione.				—	500	500	—	—	—
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito				—	500	500	463 »	463 »	—
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale				—	500	500	—	—	474 »
Detta Credito Fondiario Banco di Sicilia.				—	500	500	—	—	—
Detta Credito Fondiario Banco di Napoli				—	500	500	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.				—	—	—	—	—	—
Azioni Ferrovie Meridionali				1° luglio 1888	500	500	—	—	785 »
Detta Ferrovie Mediterranee.				—	500	500	—	—	640 »
Detta Ferrovie Sarde (Preferenza)				—	250	250	—	—	—
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1° e 2° Emiss.				1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.				—	—	—	—	—	—
Azioni Banca Nazionale.				1° gennaio 1888	1000	750	—	—	2095 »
Detta Banca Romana				1° luglio 1888	1000	1000	—	—	1154 »
Detta Banca Generale				—	500	250	—	—	671 »
Detta Banca di Roma				—	500	250	—	—	—
Detta Banca Tiberina				—	200	200	—	—	405 »
Detta Banca Industriale e Commerciale.				1° gennaio 1888	500	500	—	—	566 »
Detta Banca detta (Certificati provvisori).				10 aprile 1888	500	250	—	—	545 »
Detta Banca Provinciale				1° luglio 1888	250	250	—	—	242 »
Detta Società di Credito Mobiliare Italiano				—	500	400	—	—	968 »
Detta Società di Credito Meridionale.				1° genn. 1888	500	500	—	—	515 »
Detta Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Starn.				—	500	500	—	—	1465 »
Detta Società detta (Certificati provvisori) 1888.				—	500	250	—	—	1165 »
Detta Società Acqua Marcia				1° luglio 1888	500	500	—	—	1860 »
Detta Società Italiana per Condotte d'acqua				1° gennaio 1888	500	250	—	—	475 »
Detta Società Immobiliare				1° luglio 1888	500	380	—	—	—
Detta Società dei Molini e Magazzini Generali				—	250	250	—	—	327 »
Detta Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche				1° gennaio 1888	100	100	—	—	—
Detta Società Generale per l'Illuminazione				1° gennaio 1888	100	100	—	—	85 »
Detta Società Anonima Tramwai Omnibus				1° gennaio 1888	250	250	—	—	—
Detta Società Fondiaria Italiana				1° luglio 1888	150	150	—	—	250 »
Detta Società delle Miniere e Fondite di Antimonio				1° aprile 1888	250	250	—	—	—
Detta Società dei Materiali Laterizi				—	250	250	—	—	—
Detta Società Navigazione Generale Italiana				1° gennaio 1888	500	500	—	—	360 »
Detta Società Metallurgica Italiana				—	500	500	—	—	590 »
Azioni Società di assicurazioni.				—	—	—	—	—	—
Azioni Fondiarie Incendi				1° luglio 1888	500	100	—	—	500 »
Detta Fondiarie Vita				—	250	125	—	—	270 »
Obbligazioni diverse.				—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887				—	500	500	—	—	303 50
Obbligazioni Società Immobiliare				1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Immobiliare 4 0/0				—	250	250	—	—	502 »
Detta Società Acqua Marcia				1° luglio 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Strade Ferrate Meridionali.				1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia.				1° luglio 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0				1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Detta Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)				—	300	300	—	—	—
Detta Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.				1° luglio 1888	300	300	—	—	—
Titoli a quotazione speciale.				—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0.				—	500	500	—	—	—
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana.				1° aprile 1888	25	25	—	—	—

Sconto	C A M B I	PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI	Prezzi in liquidazione:
2 1/2	Francia	90 g.	»	»	99 97 1/2
	Parigi	chèques	»	»	100 65
3	Londra	90 g.	»	»	25 40
	Vienna e Trieste	chèques	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»
Risposta dei premi 29 agosto					Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 29 agosto 1888: Consolidato 5 0/0 lire 97 500. Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 330. Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 250. Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 207.
Prezzi di Compensazione 30 id.					
Compensazione 30 id.					
Liquidazione 31 id.					
Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni					
Il Sindaco: MARIO BONELLI.					V. TROCCHI, presidente.